



USB – Unione Sindacale di Base
Pubblico Impiego Sardegna

09124 - Cagliari, Via Maddalena, 20 - ☎ 0706848929 📠 0706404868

✉ sardeqna@usb.it web: www.sardeqna.usb.it

A tutto il personale della D.T.L.
di Cagliari

Oggetto: incontro con il Direttore del 24 luglio 2014.

L'incontro è stato chiesto dalla U.S.B. con l'intento che vi partecipassero tutte le OO.SS., ma la Direzione ha ritenuto di convocare solo la sigla richiedente. La USB ha sollecitato le altre sigle a inoltrare identica richiesta ma, purtroppo, questo non si è realizzato. L'incontro ha avuto inizio alle ore 15,00 e si è protratto fino alle ore 18,30 in un confronto franco e determinato nell'affrontare le problematiche all'ordine del giorno. Vi hanno preso parte, per la scrivente U.S.B., Federico Carboni, Virgilio Pittalis e Roberto Ruggeri e per l'Amministrazione il Dr. Antonio Zoina.

In estrema sintesi le considerazioni sugli argomenti affrontati

Art. 18 ccnl: E' stato preliminarmente sottolineato che l'attuale l'applicazione restrittiva dell'art. 18 rende praticamente inutilizzabile l'esercizio di questo diritto da parte dei lavoratori.

E' stato anche evidenziato che la limitazione di questo diritto non arreca nessun beneficio all'efficienza ed al buon andamento dell'ufficio, ma genera soltanto malcontento e incoraggia nel personale comportamenti di contrapposizione. Dopo un aperto dibattito, il direttore ha concordato con il fatto che è possibile una revisione parziale della sua posizione, a condizione che le richieste di usufruire dell'art. 18 non contengano motivi fantasiosi o banali.

Stato di agitazione del personale ispettivo: Dopo aver brevemente ricordato le cause che hanno generato lo stato di agitazione, il Direttore non ha avuto difficoltà a riconoscere la validità e serietà delle ragioni della protesta. Nel corso dell'incontro è stato ribadito che il personale ispettivo si rende disponibile ad adempiere a tutte le sue funzioni istituzionali, significando che spetta alla DTL predisporre tutte le misure per facilitare la prestazione lavorativa dei propri dipendenti. In particolare è stato chiesto di anticipare le spese di viaggio al personale inviato in missione. La Direzione ha dichiarato di non essere in grado di pagare i titoli di viaggio per mancanza di fondi. E' stato puntualizzato al Direttore che le carenze organizzative Ministeriali non possono essere fatte ricadere sui lavoratori.

Per inciso: **il datore di lavoro non può mettere le mani in tasca al lavoratore disponendo delle sue risorse.** Data l'importanza dell'argomento, questa fase è stata particolarmente accesa. Il Direttore ha riaffermato che le richieste di anticipo non possono essere soddisfatte, per le ragioni sopra dette, e che lui è obbligato ad inviare il personale in missione. Abbiamo comunicato allo stesso che in mancanza di anticipo delle spese di viaggio il personale si vedrà costretto a svolgere le sue mansioni in ufficio, osservando rigidamente il proprio orario di lavoro ed astenendosi dall'effettuare lavoro straordinario, serale, notturno e prefestivo.

E' stato suggerito all'Amministrazione di stipulare delle convenzioni con le varie aziende di trasporto presenti sul territorio provinciale. Il Direttore si è dimostrato favorevole a verificare questa eventualità.

Organizzazione del lavoro: Le parti hanno convenuto sulla incompletezza dell'organigramma dell'ufficio stante la mancanza di indispensabili figure professionali come il Coordinatore del S.I.L., il Responsabile dell'Ufficio Legale ed i Capi Linea all'interno delle aree ispettive. A proposito delle prime due figure il Direttore ha precisato di voler attendere l'unificazione della DTL con la DRL. Per quanto riguarda la reintroduzione dei capi linea, il direttore si è dimostrato aperto ad approfondire l'argomento.

Schede di valutazione: Di fronte alla ferma convinzione del Dirigente di voler introdurre le schede di valutazione, la scrivente O.S. ha ribadito che parlare di schede di valutazione del personale, in assenza di una efficiente organizzazione dell'ufficio, significa scaricare sui lavoratori responsabilità che non appartengono loro. E' notorio che una carenza di organizzazione si riflette direttamente sul buon andamento dell'ufficio e conseguentemente sull'efficienza e produttività generale e individuale. Inoltre è stata sottolineata l'iniquità di questo sistema di valutazione che può penalizzare un lavoratore benché abbia raggiunto l'obiettivo individuale, in quanto inserito in un'Area che non ha raggiunto il proprio obiettivo.

Cumulo giuridico (art. 8 L.689/81): Questa O.S. ha espresso una opinione negativa in merito ad una applicazione generalizzata dell'istituto in quanto, oltre a sminuire e mortificare il lavoro degli ispettori, può avere effetti devastanti sulla funzione istituzionale di questo servizio ispettivo.

Abbiamo chiesto al Direttore di portare a conoscenza del personale, mediante formale ordine di servizio, le direttive in merito alle sanzioni oggetto del cumulo giuridico, con indicazione delle fonti normative e giurisprudenziali su cui si fondano.

Questa O.S. ha fatto la sua parte e continuerà a farla sostenendo lo stato di agitazione dei lavoratori, anche con i propri legali. Spetta ora ai colleghi farsi carico di un impegno a tutela dei propri diritti e dignità di lavoratori.

Iniziamo con la presentazione della richiesta di anticipazione dei titoli di viaggio.

Cagliari 28 luglio 2014

per la U.S.B Pubblico Impiego
Ruggeri Roberto